

## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della  
Netweek S.p.A.**

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Netweek S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo") al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Come indicato nella relazione intermedia sulla gestione, il primo semestre 2020 ha confermato le difficili condizioni operative già manifestatesi nell'esercizio 2019 ed il Gruppo, anche nel periodo in esame, ha conseguito perdite di entità rilevante, pari a complessivi Euro 1,6 milioni (Euro 5,1 milioni al 31 dicembre 2019 ed Euro 2,2 milioni al 30 giugno 2019), circostanza che ha determinato il perdurare della situazione di deficit patrimoniale consolidato, che al 30 giugno 2020 è pari ad Euro 4,7 milioni (Euro 3,6 milioni al 31 dicembre 2019).

Sotto altro profilo, a livello consolidato l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 ammonta ad Euro 5,5 milioni (Euro 6,0 milioni al 31 dicembre 2019) e, come evidenziato dagli Amministratori, il Gruppo, come già negli esercizi precedenti, evidenzia debiti scaduti per importi rilevanti e versa in una situazione di significativa tensione finanziaria.

Alla luce delle circostanze sopra esposte e come già indicato nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019, gli Amministratori, pur confermando le linee di indirizzo del piano industriale 2019-2023 (il "Piano"), avevano provveduto a formulare un aggiornamento dello stesso che è stato approvato in data 18 maggio 2020 e che ha riconfermato l'obiettivo di ritorno a risultati economici e finanziari positivi nel medio termine attraverso (i) la focalizzazione dell'attività del Gruppo sulle testate più profittevoli, (ii) la razionalizzazione dei costi di redazione e di struttura, anche tramite una semplificazione del Gruppo, e (iii) lo sviluppo di prodotti e servizi digitali (il "Piano Aggiornato").

Nel descrivere l'andamento della gestione, gli Amministratori indicano tuttavia che il risultato negativo dei primi sei mesi 2020 risente ancora di un risultato operativo al di sotto delle aspettative dovuto all'emergenza sanitaria Covid-19, nonché alla difficoltà ed al ritardo di implementazione del Piano Aggiornato, circostanza che, unitamente al parziale reperimento delle risorse finanziarie previste, ha determinato sotto il profilo finanziario il permanere della sopracitata situazione di significativa tensione finanziaria.

In tale contesto, nell'ottica di un continuo monitoraggio e aggiornamento del fabbisogno finanziario e del rischio liquidità, gli Amministratori informano di aver predisposto nel corso del mese di settembre 2020 un budget finanziario da cui si evince, oltre ad un miglioramento del flusso di cassa operativo, un rilevante fabbisogno finanziario di breve termine (Euro 2,1 milioni per il secondo semestre 2020 ed ulteriori Euro 3 milioni nel 2021) derivante prevalentemente, oltre che dagli investimenti, dal rimborso di debiti al fine di riequilibrare le posizioni in essere scadute. Gli stessi informano di prevedere che, nel presupposto del mantenimento delle attuali linee di credito, tale fabbisogno venga coperto mediante (i) l'emissione della restante parte del prestito obbligazionario convertendo, già sottoscritto in data 27 settembre 2019, per un ammontare di Euro 1,2 milioni, (ii) l'ottenimento di finanziamenti bancari assistiti da garanzia statale introdotti con i recenti provvedimenti normativi intesi a contrastare gli effetti del Coronavirus richiesti dal Gruppo per un importo di Euro 4,5 milioni, in relazione ai quali sono proseguite le interlocuzioni con il ceto bancario, tuttora in corso e (iii) l'incasso parziale dei crediti verso la controllante. Quale ulteriore fonte di finanziamento, gli Amministratori riferiscono di aver avviato i primi contatti con un fondo di investimento, già sottoscrittore del citato prestito obbligazionario convertendo, per l'emissione nell'orizzonte di piano di un ulteriore prestito convertendo fino ad un ammontare massimo di Euro 3,2 milioni.

In considerazione della situazione attuale, l'insieme delle circostanze precedentemente riportate, unitamente alle altre incertezze descritte dagli Amministratori nella relazione intermedia sulla gestione e nelle note illustrative, hanno indotto gli stessi a ritenere che persistano ancora incertezze che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Tuttavia, gli Amministratori, dopo aver effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le significative e molteplici incertezze riferite, in considerazione dei segnali di ripresa evidenziati dalle *performance* operative degli ultimi mesi, della ragionevole aspettativa della positiva conclusione delle trattative in corso con gli istituti di credito per l'ottenimento dei finanziamenti richiesti oltre che delle avviate interlocuzioni per l'emissione di un ulteriore prestito convertendo, indicano di aver ritenuto ragionevole adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020.

Gli Amministratori segnalano peraltro che il mancato raggiungimento anche solo in parte degli obiettivi del Piano Aggiornato e/o il mancato perfezionamento nel suo complesso delle operazioni di copertura finanziaria citate potrebbe pregiudicare la possibilità di ristabilire l'equilibrio finanziario del Gruppo. Gli stessi informano che in detta circostanza il Consiglio di Amministrazione sarebbe costretto a rivedere il presupposto della continuità e ciò implicherebbe la necessità di effettuare successive verifiche, valutazioni ed approfondimenti e comprometterebbe seriamente la possibilità di recuperare integralmente il valore delle attività iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020, ivi incluse le attività materiali e immateriali e le imposte anticipate, con conseguenti significative ulteriori svalutazioni dell'attivo, nonché eventuali maggiori accantonamenti di fondi per eventuali passività potenziali.

Quanto sopra descritto, e segnatamente (i) le incertezze connesse al completamento delle operazioni di copertura del fabbisogno finanziario, (ii) le incertezze connesse al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti nel Piano Aggiornato, e (iii) le condizioni patrimoniali, finanziarie ed operative in cui versa il Gruppo, evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2020.

**Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, a causa degli effetti connessi alle rilevanti incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione* della presente relazione, non siamo in grado di esprimere una conclusione sulla conformità del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Netweek al 30 giugno 2020 al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Vittorio Camosci**

Socio

Milano, 30 settembre 2020